



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 *"Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il D.P.R.S n. 12 del 05/12/2009 recante *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii."*, con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali - snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lett. a.punto 2) del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTI
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
 - l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
 - la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
 - la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

- VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale *"I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...)"*;
- VISTA la Legge regionale del 07 maggio 2015, n. 9 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità* ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA la legge del 22 febbraio 1994, n. 146 *"Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993"* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento(UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le

norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;

- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240 del 07 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n. 27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA** la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n. 22);
- VISTA** la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- VISTI**
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e ss.mm.ii.;
 - la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative";

- la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante “Disposizioni per favorire l’economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell’entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016”;
- il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all’art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;
- la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- la legge del 12 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- la legge del 29 luglio 2021, n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del 11 novembre 2021 del MIMS pubblicato sulla GU n.279 del 23 novembre 2021, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- il Decreto del 04 aprile 2022 del MIMS pubblicato sulla GU n.110 del 12 maggio 2022, “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;
- il Decreto legge del 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l’Accordo di Partenariato di cui all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTA la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n. 267, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale” , con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;

VISTA VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre 2016, n.385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017, n.183/A V D.R.P. relativo all’adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

- VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1. "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 03/07/2017, n. 560 pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" per interventi nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020" (nel seguito "Avviso pubblico"), con una dotazione pari a € 155.000.000,00, impegnando la relativa somma;
- VISTO il D.D.G. del 20/09/2017, n. 831 con il quale è stato modificato l'Allegato 1 del suddetto Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 5.1.1.A per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5;
- VISTO il D.D.G. del 18/01/2018, n. 19, del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata approvata la pista di controllo: acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018, n. 219 con la quale è stata adottata l'ultima versione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014 - 2020;
- VISTO il D.D.G. del 03 agosto 2018, n. 386/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n. 404 con la quale è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020" del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2018, n. 522 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2019, n. 419 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021".
- VISTO il D.D.G. del 11 febbraio 2019, n. 28/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 17 settembre 2019, n. 484/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)" (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;

- VISTO il Decreto Dirigenziale del 17/10/2019, n. 2453/2019 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale risultano introdotte sul capitolo 842440 le variazioni sia in termini di competenza che di cassa per gli esercizi finanziari 2019-2020;
- VISTO Il D.D.G. n. 869 del 29/10/2019, registrato alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente il 07/11/2019 e dalla Corte dei Conti al n. 1398 del 28/11/2019, con cui, a conclusione dell'attuazione delle procedure di selezione delle istanze, secondo le fasi previste dall'Avviso pubblico, si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse 5 "*Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi*", Azione 5.1.1.A "*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, alla concessione del contributo finanziario per le operazioni utilmente collocate nella graduatoria di merito e all'assunzione di impegno delle somme necessarie dal n. 2 al n. 53 del cap. 842440;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTO il D.D.G. del 14 gennaio 2020, n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)*" (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 23 febbraio 2021, di apprezzamento del documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021*", in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 895 del 19 gennaio 2021,
- VISTO il D.D.G. del 11 marzo 2021 n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)*" (versione gennaio 2021) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il Documento di programmazione attuativa 2020-2022 del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022*";
- VISTO il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020, con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentirne l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;
- VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

- VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori.
- VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: “Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. ed ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici”;
- VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la nota prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – *“Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione”*.
- CONSIDERATO, in particolare, che con il suddetto D.D.G. 869/2019:
- all'art. 4 è stato concesso il contributo finanziario a favore degli Enti richiedenti titolari delle operazioni utilmente inserite in graduatoria, distinte in n.45 operazioni finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico per un importo pari a € 122.606.502,82 (Allegato A1) e n.7 operazioni finalizzate alla mitigazione del rischio di erosione costiera per un importo pari a € 27.821.580,92 (Allegato A2);
 - all'art. 5 è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 150.428.083,74, sul capitolo di spesa 842440 “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, con il cod. U.2.03.01.02.000, secondo gli schemi degli importi massimi concessi, per singolo beneficiario, ripartiti negli esercizi finanziari 2019 e 2020 (Allegato C);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- CONSIDERATO che, per effetto della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, “PO FESR 2014/2020-‘Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022’-Apprezzamento”, è stato individuato l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1, in sostituzione del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell'individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità, per quanto di propria pertinenza, dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – Si. Ge.Co versione Aprile 2022 nell'ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;
- VISTA la nota prot. n. 5928 del 05.05.2022 con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico richiede al Dipartimento dell'Ambiente, in attuazione della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, l'elenco delle degli interventi inseriti nell'Azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020;

- VISTA la nota prot. n. 6259 del 17.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2022, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 relativamente all’azione 5.1.1” si ritiene conclusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte - cambio del CdR, Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana in sostituzione del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 40405 del 01.06.2022 del Dipartimento dell’Ambiente con la quale viene trasmesso all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico l’elenco degli interventi inseriti nell’azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020, completo della informazioni relative agli stati di avanzamento procedurale e di spesa;
- CONSIDERATO altresì che il Dipartimento della Programmazione, in riscontro a uno specifico quesito formulato dal Dipartimento dell’Ambiente, ha rappresentato, con nota prot. n. 9054 del 21.07.2022, che la data da assumere a riferimento per il perfezionamento del passaggio delle competenze dal Dipartimento dell’Ambiente all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è quella relativa alla notifica, avvenuta in data 06.05.2022 con nota prot. n. 5811/2022, del DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell’individuazione del nuovo Cdr apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022;
- VISTA la nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, inoltrata anche ai beneficiari delle operazioni a valere sull’azione 5.1.1, con la quale il Dipartimento dell’Ambiente ha comunicato che per effetto del Delibera di G.R. n. 201/2022 l’Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo CdR dell’azione in oggetto, in sostituzione del Dipartimento dell’Ambiente e che pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa, ogni comunicazione/trasmisione atti o documenti, doveva essere diretta allo stesso all’Ufficio del Commissario di Governo;
- CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot. n. 48391/2022 veniva richiesto ai Dipartimenti competenti Bilancio e Tesoro e Programmazione di provvedere al passaggio di competenza all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, al fine di garantire la piena operatività di provvedere specificatamente al passaggio di tutti gli impegni e residui passivi del capitolo 842440, nonché di coordinare il passaggio di utenze sul Sistema Informativo Caronte;
- VISTE le note prot. nn. 58631, 58635, 58644, e 58651 tutte del 03.08.2022 con le quali il Dipartimento dell’Ambiente ha provveduto a consegnare all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in modalità telematica e in formato digitale, la documentazione relativa a tutti gli atti emessi dal Dipartimento dell’Ambiente, unitamente a tutta la corrispondenza e la documentazione pervenuta dagli Enti Beneficiari e dai Dipartimenti titolati all’attuazione dell’azione in argomento, relativamente all’avviso di cui al DDG n. 560/2017, alle quote territorializzate Agenda Urbana, Snai Aree Interne e CLLD;
- VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto *“il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”*; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;
- VISTA la nota prot. n. 3893 del 20.03.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che prendendo atto delle difficoltà intervenute nel rendere operativo il nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – intende proporre la revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 14.04.2022 e, contestualmente, richiede lo stato di attuazione degli interventi imputati all’azione in argomento;

- VISTA la nota prot. n. 5078 del 20.03.2023 avente per oggetto “proposta di revoca della DGR n. 201/2022”, con la quale il Dipartimento della Programmazione nel richiamare gli atti consequenziali al cambio del CdR nonché a quanto evidenziato dal Dipartimento Bilancio con nota prot. n. 144175 del 12.12.2022, ha segnalato l’esigenza di proporre alla Giunta Regionale di Governo la revoca della Delibera n. 201 del 14.04.2022 per consentire il *“conseguente ripristino delle funzioni di Centro di Responsabilità dell’azione 5.1.1 in capo al Dipartimento Regionale dell’Ambiente al fine di dare piena operatività all’attuazione dell’azione in argomento tramite la riattivazione dei flussi finanziari/contabili”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;
- VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”;
- VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2023, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”, il cui aggiornamento si è reso necessario fra l’altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell’Azione 5.1.1 del PO FESR 201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell’Ambiente giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;
- VISTA la nota prot. n. 6697 del 16.05.2023, introitata al prot. DRA n. 35380 del 17.05.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2023, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 relativamente all’azione 5.1.1” si ritiene chiusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte dal cambio del CdR, l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, con il Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi, a far data dallo stesso decreto, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- VISTO il D.L.23/02/2020, n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19”, convertito con modificazioni dalla Legge del 05/03/2020, n.13;
- VISTO il DPCM dell’08/03/2020, avente per oggetto ulteriori disposizioni attuative del citato D.L. 23/02/2020, n.6, e in particolare l’art.2, lett.r) sulle modalità di lavoro agile;
- VISTO il D.L. 17/03/2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19”, convertito con modificazioni dalla L. 24/04/2020, n. 27, e in particolare:

- VISTO - l'art. 87, rubricato "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali", il quale, al comma 1, prevede che "Fino alla cessazione dello stato di emergenza, (...) il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PP.AA. di cui all'articolo 1, comma 2, del DLgs 30/03/2001, n. 165";
- VISTO - l'art. 103, rubricato "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", il quale, al comma 1, prevede che "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020, prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento";
- VISTO il DPCM del 22/03/2020, relativo ad ulteriori disposizioni attuative del citato D.L.23/02/2020,n.6, che ha prodotto effetti dalla data del 23/03/2020, operante in particolare per la sospensione delle attività produttive, industriali e commerciali;
- VISTO il D.L. 25/03/2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19", convertito con modificazioni dalla L.22/05/2020, n.35;
- VISTO il D.L.8 aprile 2020 n. 23, art. 37, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, con il quale vengono estesi al 15 maggio 2020 i termini di sospensione del procedimento amministrativo e che pertanto, il periodo di sospensione dei termini nel procedimento amministrativo è stato disposto per un arco temporale di 82 giorni;
- VISTO il D.L.16/05/2020, n.33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19", convertito con modificazioni dalla L.14/07/2020, n.74;
- VISTA la Legge n.35 del 22 Maggio 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- VISTO il D.L. 30/07/2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID19 deliberata il 31 gennaio 2020", che proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020 le disposizioni di cui ai citati decreti legge n.19/2020 e n.33/2020;
- VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, con il quale lo stato d'emergenza risulta definito all'interno dell'arco temporale tra il 31 gennaio 2020 ed il 31 gennaio 2021;
- VISTO il D.L. 14 Gennaio 2021, n. 2, con il quale lo stato d'emergenza risulta definito all'interno dell'arco temporale tra il 31 gennaio 2020 ed il 30 aprile 2021;
- VISTO il D.L. 22 Aprile 2021 n.52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID 19" che proroga al 31 Luglio 2021 lo stato d'emergenza;
- VISTO il D.L. 23 Luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" che proroga al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza;
- VISTO il D.L. 24 Dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" pubblicato sulla GU Serie Generale n.305 del 24-12-2021 che proroga sino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- VISTE inoltre, le Ordinanze contingibili ed urgenti emanate dal Presidente della Regione Siciliana a fronte dell'emergenza da Covid 19;
- CONSIDERATO che per la maggior parte degli interventi dell'azione 5.1.1, le rispettive convenzioni/disciplinari, sottoscritti tra il 2018 e il 2019, risultano ad oggi scaduti, sebbene abbiano già usufruito sia della proroga di dodici mesi prevista dall'art. 3 delle citate convenzioni/disciplinari, sia delle ulteriori proroghe concesse a causa dell'emergenza covid;

CONSIDERATO le suddette richieste sono state avanzate dagli Enti, tra l'altro, per le seguenti motivazioni:

- la pandemia da COVID-19, ha causato ulteriori ritardi generalizzati nella consegna di componenti elettrici ed elettronici;
- L'approvvigionamento dei materiali destinati ai cantieri è risultato, altresì, insufficiente per la ristrettezza del mercato dovuto all'approvvigionamento dei materiali richiesti per il superbonus edilizio (infissi, parti impiantistiche...), che inevitabilmente ha causato ulteriori ritardi;
- Non è stato possibile reperire facilmente i materiali in seguito alla crisi in Ucraina-Russia che ha fatto aumentare i costi e sta causando la mancanza dei materiali e ritardi nella consegna degli stessi.

VISTA la Delibera ANAC n. 277 del 11/05/2022 in base alla quale *"l'adozione delle misure di lock-down in Cina e la situazione bellica in corso in Ucraina sono eventi astrattamente ascrivibili alla categoria della causa di forza maggiore, potendo sostanzialmente in circostanze imprevedibili ed estranee al controllo dei fornitori. Pertanto, nel caso in cui sia reso oggettivamente impossibile o difficoltoso procedere con la necessaria regolarità e tempestività alla fornitura di beni per ragioni strettamente connesse a detti eventi, le stazioni appaltanti valutano, caso per caso, la possibilità di ritenere configurabile la causa di forza maggiore e di applicare le disposizioni normative descritte nella premessa del presente atto"*;

RILEVATO che tutti i citati provvedimenti nazionali e regionali, legati all'emergenza da Covid 19, hanno tra l'altro imposto progressive e severe limitazioni agli spostamenti, alla vita sociale ed economica in ambito regionale, con evidenti ricadute sull'attività dei Beneficiari pubblici delle operazioni finanziate a valere sulla citata azione 5.1.1;

CONSIDERATA la netta incidenza dei citati provvedimenti sullo svolgimento delle attività dei Beneficiari previste dai rispettivi cronoprogrammi con particolare riferimento alle attività dei cantieri edili, nonché alle attività tecno-amministrative e finanziarie connesse alle operazioni, con effetti considerevoli anche sul ripristino graduale delle normali condizioni di operatività, nonché di funzionamento e di messa in uso;

CONSIDERATO che non è stato possibile reperire facilmente i materiali in seguito alla crisi in Ucraina- Russia che ha fatto aumentare i costi e sta causando la mancanza dei materiali e ritardi nella consegna degli stessi;

RITENUTO, pertanto, che il periodo emergenziale e la crisi in Ucraina-Russia abbiano costituito un elemento di rallentamento per la conclusione degli interventi, ed è necessario, in favore del settore produttivo regionale, nel pieno rispetto della *par condicio* tra i beneficiari dell'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, fornire ulteriori elementi di indirizzo per salvaguardare l'efficacia degli interventi;

CONSIDERATO che nell'intervallo intercorso tra la deliberazione di Giunta Regionale n. 201 del 14/04/2022 e la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, questo Dipartimento non ha potuto operare in favore dei beneficiari, in ragione di statuito dalla Deliberazione 201/2022;

CONSIDERATA l'ampia casistica connessa alle singole scadenze progettuali venutasi a determinare a seguito dell'approvazione dei singoli cronoprogrammi delle operazioni finanziate;

CONSIDERATO che numerosi enti beneficiari hanno comunque portato avanti le operazioni ammesse a finanziamento, con esposizione economica nei riguardi delle ditte appaltatrici e che queste, a loro volta, hanno contratto obbligazioni con i propri fornitori;

CONSIDERATO che le attività di cui al punto precedente hanno di già generato alcuni contenziosi tra imprese appaltatrici e beneficiari, con chiamata dell'Amministrazione regionale come terzo e che tali procedimenti giudiziari appaiono di dubbio esito;

CONSIDERATO che la mancata concessione della proroga della scadenza comporterebbe la revoca dei provvedimenti, con gravi ripercussioni, anche di tipo economico, per i beneficiari;

VALUTATO che l'obiettivo dell'azione 5.1.1. riguarda soprattutto interventi miranti all'incremento della pubblica e privata incolumità nelle aree riconosciute ad elevato rischio idrogeologico dal Piano per l'Assetto Idrogeologico regionale (PAI), per cui questo cdR ravvisa l'opportunità di concedere agli enti

beneficiari, anche al fine di scongiurare contenziosi promossi anche contro l'Amministrazione regionale, quale termine ultimo per la conclusione degli interventi la data del 31/12/2023, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013;

RITENUTO di dovere concedere a tutti i beneficiari la facoltà di poter presentare una istanza di proroga, debitamente motivata e corredata da relativo cronoprogramma aggiornato, nei casi in cui i termini di conclusione indicati nei disciplinari/Convenzioni, risultino già scaduti;

RITENUTO pertanto necessario di prevedere la possibilità di un ulteriore slittamento dei termini concessi con le singole proroghe, anche al fine di evitare eventuali danni derivanti dalla mancata realizzazione dei progetti finanziati a valere sull'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, al fine di attenuare la ricaduta negativa causata dall'emergenza Covid-19 e dalla crisi in Ucraina-Russia, i termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni, relativi alle operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1 potranno essere prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020, a seguito di presentazione di motivata istanza di proroga del Discipinare/Convenzione, corredata da relativo cronoprogramma aggiornato, che sarà oggetto di ordinaria istruttoria;

RITENUTO altresì, che il completamento delle Operazioni e le relative spese debbano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

I termini di scadenza dei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo per le operazioni finanziate a valere sull'azione 5.1.1.A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 – 2020, ancorché già prorogati ai sensi dell'art. 3 dei medesimi disciplinari/Convenzioni e con i successivi provvedimenti di proroga nazionali e regionali legati all'emergenza da Covid 19, i cui termini di conclusione indicati nei Disciplinari/Convenzioni allegati ai rispettivi Decreti di concessione contributo, risultino scaduti a seguito del termine fissato con l'ultimo provvedimento di proroga saranno prorogati non oltre il 31 dicembre 2023, data di chiusura del PO FESR 2014-2020, a seguito di presentazione di motivata istanza di proroga del Discipinare/Convenzione, corredata da relativo crono programma aggiornato, che sarà oggetto di ordinaria istruttoria.

Art. 3

Restano salve tutte le altre indicazioni previste dall'avviso e dai Disciplinari sottoscritti ed in particolare che il completamento delle operazioni e le relative spese debbano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art 4

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente* per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it

Art 5

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta

Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 13.10.2023

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Maurici



Documento firmato da:
GIUSEPPE MAURICI
09.10.2023 07:45:35 UTC



PATRIZIA VALENTI
2023.10.12 07:45:35
Dirigente Generale
Patrizia Valenti
CN=PATRIZIA VALENTI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits